

dendo li cavalli, dubitando di fantarie, si reseno et levono le bandiere di San Mareo. Del qual loco saremo subvenuti di qualche quantità de biave.

Da Ferrara, di sier Marco Antonio Venier el dottor, orator, di . . . Come de li passava fanti assai de diversi capi conduti per la Signoria nostra, et andavano a passar sul Polesene. Scrive colloqui hauti col signor duca, qual li ha ditto haver expedito il signor Marco di Pii orator a l'imperador a Zenoa, et li farà reverentia. Et ha mandato con lui uno secretario suo, aziò ritorni a dirli la ciera che li farà. Et si scusa con la Signoria di tal cosa, et haverlo fato a bon fine. *Tamen* vol esser unito con questo Stato et tenir munite le sue città, et ha 2000 fanti in Bologna, et non è per mancar. Con altre parole.

Fu posto, per li Consieri et Cai di XL, elezer 3 Savi di Zonta al Collegio per tutto setembre, con pena; la qual parte si habbi a meter a Gran Consejo. Ave: 172, 37, 0,

203

1529. Die 15 augusti. In Rogatis.

*Ser Franciscus Foscarus,
Ser Aloysius Maripetrus,
Ser Nicolaus Bernardo,
Ser Nicolaus Venerio,
Ser Vincentius Capello,
Ser Pandulfus Mauroceno,
Consiliarii.*

*Ser Bernardinus Baduario,
Ser Vincentius Georgio,
Ser Johannes Maripetro,
Capita de Quadraginta.*

Occorendo le cose che al presente occoreno de extrema importantia al Stato nostro che ogniuno intende, è non solamente a proposito, ma *etiam* necessario, che nel Collegio nostro sia numero de consultori maior de l'ordinario, aziò che le deliberatione se habbiano a far siano ben et maturamente consegnate, come che si richiede; et perhò

L'anderà parte che, per autorità di questo Consejo, sia preso che, per scurtinio di questo Consejo di Pregadi, elezer si debbano tre Savi del Consejo di Zonta, et possi esser tolto ciascun de ogni qualità, *etiam* quelli che ultimamente sono ussiti non obstante parentela over altro, nè *etiam* qualunque contumacia, la quale i non habbino nè a l'intrar nè a l'ussir. Nè possino refutar quelli che rimanerano,

sotto la pena che per la leze sopra la electione di Savi del Consejo è statuita; ma siano tenuti entrar subito et star per tutto il mexe di septembrio proximo. Le parte veramente che sono in contrario, per questa volta *tantum*, se intendano esser suspese et la presente parte non vaglia se la non sarà posta nel nostro Mazor Consejo.

† De parte	172
De non	37
Non sincere	0

Die 16 ditto. In Maiori Consilio.

Consiliarii omnes et Capita de Quadraginta.

Posuerunt suprascriptam partem et fuerunt:

† De parte	937
De non	219
Non sincere	16

Scurtinio di Provedador a Brexa, con pena. 204¹⁾

Sier Lorenzo Moro fo a le Cazude, qu. sier Christofolo	43.168
Sier Alvixe d'Armer fo Cao del Consejo di X, qu. sier Simon	109.111
† Sier Marco Foscaro fo ambasator al Summo Pontifice, qu. sier Zuane	129. 86
Sier Mafio Michiel fo pojestà a Padoa, qu. sier Nicolò dottor cavalier procurator	16.199
Sier Zuan Moro fo luogotenente in la Patria di Friul, qu. sier Damian .	112.100
Sier Nicolò Zustignan el proveditor sora le biave di fuora, qu. sier Bernardo	82.127
Sier Santo Contarini fo capitano a Padoa, qu. sier Stefano	89.123
Sier Hironimo Gradenigo fo proveditor a Salò, qu. sier Ferigo	10.209
Sier Tomà Contarini fo ambasator al signor Turco, qu. sier Michiel .	86.123
Sier Giacomo Corer fo proveditor a Salò, qu. sier Marco	31.188

(1) La carta 203^a è bianca.